

## **DETERMINAZIONE DI SPESA N.4 DEL 10/04/2024**

**OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett.b) del decreto legislativo 31 marzo 2023 n.36, del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento di hardware informatico obsoleto, con distruzione certificata degli hard disk dei computer, da dismettere presso la sede dell'U.T. ACI DI COSENZA.**

**CIG. n. B11E6B7847.**

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

**VISTO** il Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento delle spese in ACI, per il triennio 2023-2025, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art.2 del D.L. n.101/2013, convertito, con modifiche, nella Legge n.125/2013 come integrato dall'art.50, co. 3bis del D.L. n.124/2019, convertito in Legge n.157/2019;

**VISTI** l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

**VISTO** il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, dell'8 aprile 2021 e del 24/01/2024;

**VISTO** il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017, del 8 aprile 2019 e del 23 marzo 2021;

**VISTO** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2024-2026 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2024, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022 ed, in particolare, la Sezione II: "*Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione*";

**VISTA** la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui agli artt. 20 e 23 del D.Lgs. 36/2023;

**VISTO** l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nelle sedute del 26 marzo 2013, 10 aprile 2013, 24 luglio 2013 e 22 luglio 2015, nonché parzialmente modificato con delibera del Consiglio Generale del 31 gennaio 2017, che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

**VISTO** il provvedimento prot. n.1903 del 19/05/22 con il quale il Segretario Generale ha prorogato al sottoscritto, fino al 31/05/24 l'incarico di Responsabile della Unità Territoriale di Cosenza;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

**VISTO**, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

**VISTO** il budget annuale per l'anno 2024, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 31 ottobre 2023;

**VISTO** il Budget di gestione per l'esercizio 2024, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

**VISTA** la determinazione del Segretario Generale n. 3961 del 23 novembre 2023 che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2024, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2023, ha stabilito in € 40.000,00 (ovvero € 100.000,00 € 300.000,00) e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali (ovvero *Dirigenti di Direzioni Territoriali/Area Metropolitana/Direttori Compartimentali*) possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

**VISTO** il decreto legislativo n.36/2023, "*Codice dei contratti pubblici*", in attuazione dell'[articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78](#), recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'art.14 del D.Lgs.n.36/2023, il [Regolam. Comm. UE 15/11/2023 n.2495](#), che modifica la Direttiva 2014/24/UE sugli appalti nei settori ordinari, ha indicato la soglia comunitaria di € 221.000,00, esclusa IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art.14, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

**DATO ATTO** che, in conformità a quanto disposto dall'art.48, 1 comma del D.Lgs. n.36/2023, l'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al [Libro I, Parti I e II](#) del Codice;

**VISTO**, in particolare, l'art.50 del D.Lgs.n.36/2023 e s.m.i. che prevede le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.14 del D.Lgs.n.36/2023 e s.m.i.;

**VISTO** il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

**VISTO** l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

**VISTI**, gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 s.m.i. e l'art.15 del Codice dei contratti pubblici, in merito alla nomina e alle funzioni del RUP, che prevedono un Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, salva la nomina di un responsabile del procedimento per una o più delle predette fasi;

**VISTO** l'art.16 del D.Lgs. n.36/2023 e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile di Progetto in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

**RITENUTO** di nominare Responsabile del Progetto il sig. LUCIO SCORNAIENGHI, qualifica Area C dei Funzionari, in possesso delle competenze tecniche e delle conoscenze idonee per la gestione normativa e procedimentale del processo di acquisto e per lo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge, e che ha curato la fase di analisi del fabbisogno;

**PRESO ATTO** del Comunicato del Presidente dell'ANAC del 10 gennaio 2024 che ha previsto, in deroga alla disciplina della digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici, fino al 30 settembre 2024, per gli affidamenti diretti di importo inferiore ad € 5.000, la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità;

**VISTA** la determina del Segretario Generale dell'A.C.I. n. 3876 del 07/10/2022 relativa alla dismissione e deperennamento dei beni strumentali fuori uso (artt. 68 e ss. del manuale delle procedure negoziali) a seguito del piano di sostituzione delle apparecchiature hardware 2021-2022 presso gli uffici dell'Ente;

**VISTO** l'avviso di manifestazione di interesse per cessione a titolo gratuito di beni mobili (personal computer) fuori uso dell'A.C.I. Con possibilità di cessione a titolo gratuito dei pc dismessi alle associazioni ONLUS e di volontariato richiedenti;

**CONSIDERATA** la manifestazione di interesse per l'ottenimento a titolo gratuito di pc dismessi da ACI da parte delle seguenti Associazioni locali, per le quantità indicate:

- N. 5 PC con Monitor, Corpo Italiano di soccorso ordine di Malta Gruppo di Cosenza;
- N. 3 PC con Monitor, Gruppo Scout CS-1;
- N. 2 PC con Monitor, Associazione La Spiga;
- N. 1 PC con Monitor, Parrocchia San Gaetano;
- N. 1 PC con Monitor, Associazione San Gaetano.

**CONSIDERATO** che residuano presso l'U.T. di Cosenza i seguenti beni strumentali (stampanti, pc, scanner/fax, monitor) obsoleti e inutilizzati che necessitano di essere smaltiti:

N. 7 STAMPANTI LEXMARK MS 310 DN

N. 13 STAMPANTI LEXMARK MX 410DE

N. 20 PERSONAL COMPUTER OLIDATA T5060

N. 14 MONITOR HP 227DCB

N. 1 PERSONAL COMPUTER SIEMENS

**CONSIDERATO** che l'oggetto dell'affidamento rientra nell'ipotesi di cui all'art.26, comma 3 bis, del D. Lgs. n. 81/2008 per cui non sussistono costi per la sicurezza da interferenze;

**DATO ATTO** che l'affidamento in argomento, in ragione del suo valore complessivo, risulta compreso nella soglia di cui all'art.50, comma 1, lett.b) del D.Lgs.n.36/2023 e, pertanto, è possibile procedere mediante affidamento diretto;

**VISTO** l'art.17, comma 2, del D.Lgs. n.36/2023, il quale prevede che in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 col quale si adotta la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

**DATO ATTO** che, in ragione del valore inferiore ad € 5.000,00, fino al 30 settembre 2024, è possibile ricorrere ad un affidamento diretto al di fuori di piattaforme di approvvigionamento certificate qual'è il Mepa, ai sensi del succitato art.50, comma 1, lett.b) del D.Lgs.n.36/2023;

**RITENUTO**, di interpellare la società R-ACCOGLIERE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, con sede a Rende via Campagnano Cancellò Magdalone SNC con CF e P.IVA 02497340782, che svolge, da visura camerale, attività prevalente di raccolta di rifiuti solidi non pericolosi;

**VALUTATO** che la società R-ACCOGLIERE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ha presentato un'offerta economica pari a complessive € 289,00 oltre IVA, che la stessa si presenta congrua ed affidabile, e che la Società rilascerà idonea documentazione del ritiro e distruzione;

**RITENUTO**, in considerazione dell'importo del servizio inferiore ad € 5.000,00 di ricorrere ad un affidamento diretto con un solo preventivo;

**VALUTATO** che il ricorso alla suddetta procedura risulta rispondente ai principi di semplificazione, proporzionalità e tempestività, considerato che garantisce immediatezza nella procedura di acquisto, riduzione delle tempistiche, piena tracciabilità ed è stata effettuata nel rispetto dei principi di legittimità, trasparenza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, essendo stato preceduto da verifica di adeguatezza ed affidabilità del servizio prestato e della sua convenienza economica;

**TENUTO CONTO** che, in conformità all'art.52 del D.Lgs. n.36/2023, la Società ha prestato idonea dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli art.46 e 47 del DPR. n.445/2000, attestante il possesso dei requisiti di cui agli articoli 94 e 95 del D. Lgs. n.36/2023;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e del suddetto art.52 del D. Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante verifica le dichiarazioni anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno e che in conformità all'art. 8 del Regolamento di attuazione del Sistema ACI di Prevenzione della Corruzione (aggiornato con Delibera Comitato Esecutivo del 23 marzo 2021), il campione minimo da sottoporre al controllo è pari al 10 % delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà presentate dai concorrenti;

**PRESO ATTO** che, nell'ambito delle verifiche svolte, la Società risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;

**PRESO ATTO** che nelle condizioni generali di contratto sono previsti i casi di recesso e risoluzione del contratto, tra cui rientra l'ipotesi di risoluzione per successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti dichiarati ai sensi degli art.46 e 47 del DPR. n.445/2000;

**PRESO ATTO** che la suddetta Società ha sottoscritto per accettazione le *Condizioni del servizio*, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, ed il *Patto d'integrità*, attraverso il quale la Società è stata edotta degli obblighi derivanti dal *Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici* di cui al D.P.R. n.62 /2013 e dal *Codice di comportamento dell'Ente*;

**DATO CONTO** che:

- il termine dilatorio di cui al comma 3 dell'art.18 del D.Lgs.n.36/2023 non si applica agli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie europee, come previsto nello stesso art.18, comma 3, lett.d) e all'art. [55, comma 2](#) del D. Lgs. n.36/2023;
- l'affidamento si perfezionerà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in uno scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata ai sensi del comma 1 dell'art.18 del D. Lgs. n.36/2023; (*se stipulato fuori dal Mepa*)

**VISTO** che, in conformità al comma 10 dell'art.18 del D. Lgs. n.36/2023 che rinvia alla tabella di cui all'[allegato I.4](#) al D. Lgs. n.36/2023, per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000 non è dovuta l'imposta di bollo;

**RITENUTO**, in considerazione della tipologia di contratto, valutata la solidità della Società, di non richiedere la prestazione della garanzia definitiva, in conformità a quanto indicato all'art.53, comma 4 del D.Lgs.n.36/2023;

**PRESO ATTO** che al presente acquisto è stato assegnato dall'ANAC il numero B11E6B7847;

**VISTO** che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura di *budget* dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente

## 1. ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si autorizza, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett.b) del decreto legislativo 31 marzo 2023 n.36, l'affidamento diretto, mediante Trattativa Diretta del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento di hardware informatico obsoleto, con distruzione certificata degli hard disk dei computer, a garanzia della cancellazione di eventuali dati sensibili presenti, alla R-ACCOGLIERE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, con sede a Rende via Campagnano Cancellone Magdalone SNC, CF e P.IVA 02497340782, alle condizioni economiche dalla stessa presentate, pari a complessive € 289,00 oltre IVA, di cui € 205,00 oltre IVA per ritiro, trasporto e smaltimento ed € 84,00 per distruzione hard disk.

Si dà atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenze ai sensi dell'art.26, comma 3 bis, del D. Lgs. n. 81/2008.

Il servizio sarà prestato in data da concordare, comunque entro 30 giorni dall'affidamento.

La suddetta spesa verrà contabilizzata per € 289,00 oltre IVA sul conto di costo 410727003 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2024 all'UT di Cosenza, quale UO gestore 4271 e CdR 4270 Attività A-20101014271.

Si dà atto che la suddetta Società, a seguito delle verifiche effettuate, risulta regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento, in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali, priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC.

Si dà atto, inoltre che:

- il termine dilatorio di cui al comma 3 dell'art.18 del D.Lgs.n.36/2023 non si applica agli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie europee, come previsto nello stesso art.18, comma 3, lett.d) e all'art. [55, comma 2](#) del D. Lgs. n.36/2023;
- l'affidamento si perfezionerà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in uno scambio di lettere, tramite posta elettronica certificata ai sensi del comma 1 dell'art.18 del D. Lgs. n.36/2023
- in conformità al comma 10 dell'art.18 del D. Lgs. n.36/2023 che rinvia alla tabella di cui all'[allegato I.4](#) al D. Lgs. n.36/2023, per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000 non è dovuta l'imposta di bollo;
- in considerazione della tipologia di contratto, valutata la solidità della Società, si ritiene di non richiedere la prestazione della garanzia definitiva.

Si dà atto che la Società ha sottoscritto il Patto d'integrità ed è stata resa edotta delle disposizioni contenute nel "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" di cui al D.P.R. n.62 /2013 e nel Codice di comportamento dell'Ente.

Il sistema CIG dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il n. B11E6B7847.

Le funzioni di Responsabile del progetto di cui all'art.15 del D.Lgs n.36/2023 sono svolte dal sig. Lucio Scornaienghi.

Si dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del suddetto D.P.R., le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 16 del Codice dei contratti pubblici, all'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

La *governance* e l'esecuzione del contratto sono dirette dal Responsabile del progetto che avrà cura di svolgere le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione del servizio.

Del presente provvedimento darà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

Il Responsabile di Struttura  
F.to Francesco Giordano